IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- l'art. 172, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che prevede tra gli allegati al bilancio: *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi sociali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/23.12.2000 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).”* così come modificato dalla L.448/2001, che prevede: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/27.12.2006 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).”* che prevede *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”* salvo deroghe per specifiche disposizioni legislative.

CONSIDERATO altresì che relativamente alle tariffe e ai prezzi pubblici resta in vigore l'art. 54 del D.lgs. 446/1997 come modificato dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 56/1998 e dall'art. 54, comma 1, lett. a), L. 23/12/2000, n. 388: *“Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*;

RICHIAMATI altresì gli artt. del già citato D.lgs. 18.8.2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”*:

- art. 42, comma 2, lettera f), che tra le attribuzioni del Consiglio Comunale prevede l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, dal che si evince che la loro articolazione e determinazione concreta è attribuita alla Giunta Comunale;
- art. 112, comma 1, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

- art. 243, comma 2, che prevede tassi obbligatori di copertura dei costi dei servizi solo per gli enti strutturalmente deficitari, enti locali dissestati tra i quali ad oggi non rientra il Comune di Ascoli Piceno;

PRECISATO che l'allegato "Aliquote e Tariffe dei tributi e dei servizi pubblici comunali" costituisce un documento riepilogativo di tutte le aliquote, le tariffe e i prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali che siano essi:

- determinati dall'ente con propri provvedimenti, o scaturenti da accordi sovracomunali, o dal leggi nazionale e regionali;
- incassati direttamente dall'ente o dai soggetti gestori;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 34, comma 26, DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, con il quale si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale laddove "*servizi a domanda individuale*" devono intendersi tutte quelle attività poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

VISTO l'articolo 151 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali TUEL, il quale stabilisce l'obbligo per gli enti locali di approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

RICHIAMATO il D.M. 24 dicembre 2024, con il quale è stato ufficializzato il rinvio del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025 da parte degli enti locali.

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta comunale n. 432 del 28/11/2023 con la quale sono state approvate le aliquote, tariffe e prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali per l'anno 2024;

- la delibera di Giunta comunale n. 341 del 12/11/2024 ad oggetto " PREVISIONE ESENZIONE RETTE ASILI NIDO E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI ANNO EDUCATIVO 2024/2025";

- la Delibera di Giunta comunale n. 431 del 20/12/2024 ad oggetto "ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE" e la Delibera di Consiglio comunale n. 105 del 30/12/2024 ad oggetto "ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO";

- la Delibera di Giunta comunale n. ___ del ___/2025 ad oggetto "ISTITUZIONE DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO PER LE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA E PER LE RICHIESTE DI CERTIFICATI ED ESTRATTI DI STATO CIVILE AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024. N. 207."

DATO ATTO che tutte le aliquote, le tariffe e i prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali riportate nell'allegato recepiscono gli atti di modifica e integrazione intervenuti nel corso dell'anno nonché le modifiche proposte dai Dirigenti, in risposta alla richiesta della sottoscritta, e

che relativamente a mancate risposte di conferma o di modifica vengono riproposte le tariffe approvate nel 2024;

CONSIDERATO che le tariffe TARI per l'anno 2025, sono approvate dall'organo competente, ovvero dal Consiglio Comunale, entro i termini di legge, sulle base del Piano Economico Finanziario 2025 determinato secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA.

CONSIDERATO che per l'anno 2025 sono confermate le aliquote IMU approvate per l'anno 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 31/7/2020.

EVIDENZIATO che le modifiche e/o piccoli aggiustamenti, talvolta anche solo descrittivi, intervenuti rispetto a quanto approvato dalla Giunta per l'anno 2024, interessano:

- Polizia Locale – Ufficio Osap e Traffico, introduzione nuova Tariffa “Permessi Rider”;
- Servizio Ambiente, apportate modifiche di carattere descrittivo alle tariffe già in vigore;
- Spettacoli, biglietto d'ingresso Musei, apportate modifiche di carattere descrittivo e variazioni prezzi;
- Canoni per l'utilizzo temporaneo di sale, ambienti e teatri comunali e relative cauzioni, apportate modifiche di carattere descrittivo;
- Casa Albergo Ferrucci, aggiunta esenzione del pagamento della compartecipazione in presenza di particolari casi di indigenza, soggetta a valutazione;
- Canone Unico Patrimoniale, apportate modifiche di carattere descrittivo;
- Servizi Cimiteriali, inserite nuove tariffe in merito ai canoni per concessioni cimiteriali di aree ed edicole funerarie, aggiunta di tariffe sulle operazioni cimiteriali e modifiche di carattere descrittivo;
- Edilizia Privata, integrazioni dei diritti di segreteria, modifiche di carattere descrittivo;
- Urbanistica – S.I.T., apportate modifiche di carattere descrittivo alle tariffe già in vigore;
- SUAP Attività produttive, integrazioni e modifiche applicate dei diritti di istruttoria, modifica alle tariffe delle quote di partecipazione alla Fiera di Natale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

alla Giunta Comunale di approvare, per l'annualità 2025, le aliquote, le tariffe e i prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali riportati nell'allegato al presente documento istruttorio.